

Sisam S.p.a.

Sede in CASTEL GOFFREDO - via Largo Anselmo Tommasi, 18

Capitale Sociale versato Euro 254.827,50

Iscritto alla C.C.I.A.A. di MANTOVA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01843250208

Partita IVA: 01843250208 - N. Rea: 202219

posta certificata sisam@legalmail.it

Relazione sulla Gestione al 31/12/2014

Signori Azionisti,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2014, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile. Il bilancio rileva un risultato positivo di Euro **387.653,00**.

Composizione societaria

I SOCI

Nel 2014 non sono state effettuate variazioni nell'azionariato.

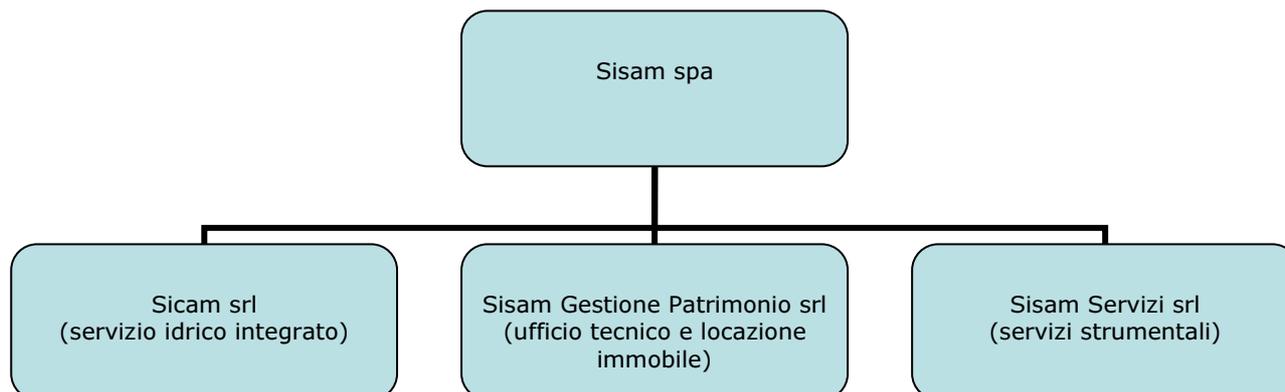
La compagine societaria resta quindi composta dai seguenti Comuni:

Comune	n. azioni	%
Asola	71.457	14,021%
Canneto s/O.	36.047	7,073%
Casalromano	10.373	2,035%
Casaloldo	15.652	3,071%
Casalmoro	14.302	2,806%
Castel Goffredo	72.147	14,156%
Cavriana	28.237	5,540%
Ceresara	19.248	3,777%
Guidizzolo	39.066	7,665%
Mariana M.na	4.675	0,917%
Medole	25.134	4,932%
Piubega	13.103	2,571%
Redonesco	11.215	2,201%
Solferino	16.952	3,326%
Rodigo	39.283	7,708%
Gazoldo	19.261	3,779%
Goito	73.503	14,422%
TOTALE	509.655	100,00%

Giova tuttavia precisare che con la delibera di Consiglio Comunale del 24/07/2013 n. 28 il Comune di Rodigo decideva di esercitare il diritto di recesso da Sisam spa dandone comunicazione alla società con lettera raccomandata prot. N. 4006 del 25.07.2013. La società con atto di citazione notificato il 13/11/2013 al Tribunale di Brescia – sezione specializzata in materia di imprese – ha chiesto al Tribunale adito di accertare e dichiarare l'illegittimità del recesso in quanto non esercitato secondo le modalità stabilite dallo statuto. La causa è ancora in corso. L'udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata per gennaio 2016.

Il Gruppo

Il Gruppo Sisam risulta essere così composto



SISAM SPA, è la Holding del Gruppo, ha per oggetto sociale l'assunzione e la gestione delle partecipazioni di titolarità degli Enti locali.

Fornisce servizi amministrativi e di management a tutte le controllate. Mantiene parte del patrimonio immobiliare rappresentato dagli investimenti effettuati nella gestione del SII fino al 2008

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente le seguenti società:

Servizio Idrico Integrato Comuni Alto Mantovano srl (Sicam srl), società a socio unico (quota del 100% detenuta da Sisam spa) con sede in Largo Anselmo Tommasi, 18 – capitale sociale Euro 100.000,00 interamente versato, costituita il 03/07/2007. Si tratta di una società che opera esclusivamente nel settore del servizio idrico integrato sia per quanto riguarda la gestione delle reti che l'erogazione del servizio. La riunificazione in detta società del servizio idrico integrato si è concluso con l'operazione di conferimento effettuato da parte di Sisam spa del ramo d'azienda che si occupava dell'Erogazione del Servizio in data 29/10/2012 a ministero notaio Dot. Massimo Bertolucci in Mantova, n. 71049 di Repertorio e n. 27013 di Raccolta. Il Conferimento ha avuto efficacia dal 01/11/2012.

Sicam risulta essere affidataria del contratto di servizio con l'Ato di Mantova per 21 Comuni dell'Area 1 con scadenza al 31/12/2025, la cui legittimità è stata ribadita nella recente ricognizione effettuata dall'Ente d'Ambito. Ad oggi, nonostante innumerevoli comunicazioni con l'Azienda Speciale e con Tea non ci è ancora stato permesso di subentrare nella gestione di tutto il ciclo idrico nel comune di Ponti sul Mincio e nella gestione del servizio idrico di acquedotto nel Comune di Acquanegra sul Chiese.

Sisam Gestione Patrimonio srl (SisamGP srl), società a socio unico (quota del 100% detenuta da Sisam spa con sede in Largo Anselmo Tommasi, 18 – capitale sociale Euro 10.000,00 interamente versato, costituita il 23/03/2007. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività di gestione del patrimonio proprio e di altri enti pubblici comunque realizzato o acquisito e l'esercizio di tecniche complementari quali studi di fattibilità, ricerche e consulenze, progettazione e direzione lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica e/o studi di impatto ambientale, nonché la prestazione di servizi amministrativi. Gestisce i servizi tecnici e di ingegneria a servizio delle società del Gruppo, possiede gestisce e amministra la struttura nella sede di Largo Anselmo Tommasi.

Sisam Servizi srl (Sis@m Servizi srl), società a socio unico (quota del 100% detenuta da Sisam spa) con sede in Largo Anselmo Tommasi, 18 – capitale sociale Euro 25.000,00 interamente versato, costituita il 22/12/2012. La costituzione di questa società è risultata indispensabile per ottemperare alle disposizioni di legge che vietano la possibilità di svolgere all'interno delle medesime società categorie di servizi di diversa

natura quali i servizi pubblici (SII) e i servizi strumentali offerti in regime di in house providing

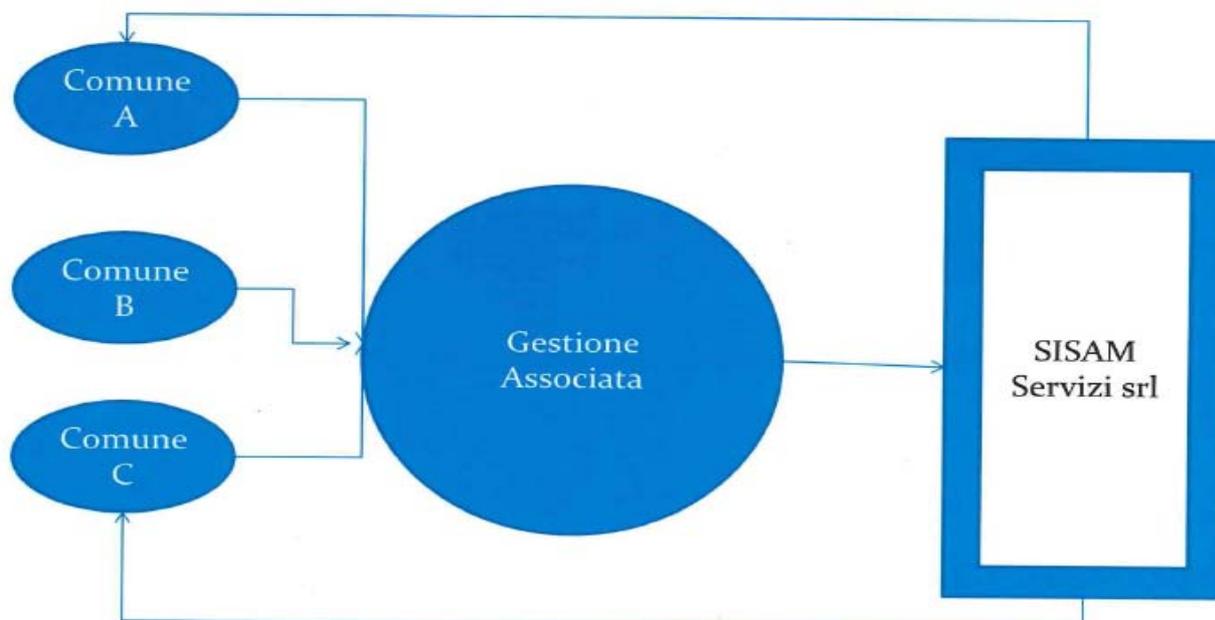
In data 01/07/2013 si è concretizzato il conferimento dei servizi strumentali (gestione calore e servizi informatici) precedentemente gestiti da Sisam spa.

Questa società oltre a rispondere ad un'esigenza di adeguamento ai dettati normativi è stata la necessaria evoluzione del Gruppo per rispondere alle problematiche quotidiane delle Amministrazioni Comunali.

Infatti la spending, definita dal D.L. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, ha introdotto un nuovo corso per tutto il sistema degli enti locali, introducendo il catalogo delle funzioni fondamentali dei comuni, riorganizzandole fino a comprendere la quasi totalità delle funzioni nei bilanci municipali.

In quest'ottica la costituzione di una società all'interno del Gruppo SISAM, rivolta alla gestione di servizi a favore dei comuni, consente ai comuni soci di poter trasferire la gestione dei servizi alla società, pur rispettando l'obbligo della gestione associata di funzioni.

Tale operazione consente l'ottenimento di sicure economie di scala, oltre ad una ottimizzazione delle risorse umane impegnate nelle attività comunali di gestione dei servizi,



Elenco delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore della partecipazione
Agenzia per la Gestione Intelligente delle Risorse Energetiche – AGIRE	4.000
Mantova Energia S.r.l.	4.000
Mantova Ambiente S.r.l.	126.000
Confapi	50
	134.050

Governance

Le modifiche apportate nel 2013 allo Statuto della società, hanno rafforzato il concetto di "controllo analogo" da parte dei Comuni Soci sulle società del Gruppo con la costituzione del "Comitato Unico per il Controllo Analogo". Con l'istituzione del Comitato gli Enti Locali soci intendono, pertanto, realizzare, in modo congiunto ed integrato, un controllo sull'attività svolta da SISAM spa e, per essa, sui servizi ed attività affidati dagli stessi Enti Locali alle società controllate da SISAM spa, onde assicurare che quest'ultima e, per il suo tramite, le predette società, perseguano, nell'esercizio della loro attività, finalità di interesse pubblico e di corretta gestione societaria e garantiscano la tutela degli utenti che utilizzano le prestazioni erogate.

Di seguito i membri del Comitato Unico per il Controllo Analogo ratificati nell'Assemblea dei soci del 03/07/2014

Comune	Componente	Qualifica
Castel Goffredo	Alfredo Posenato	Presidente
Gazoldo degli Ippoliti	Nicola Leoni	Vice Presidente
Casalromano	Roberto Bandera	componente
Casaloldo	Sergio Frizzi	componente
Casalmoro	Franco Perini	componente
Asola	Raffaele Favalli	componente
Cavriana	Giorgio Cauzzi	componente
Ceresara	Laura Marsiletti	componente
Guidizzolo	Matteo Robba	componente
Mariana Mantovana	Angelo Rosa	componente
Medole	Enrico Zara	componente
Piubega	Stefano Arienti	componente
Redondesco	Massimo Facchinelli	componente
Solferino	Gino Pasini	componente
Rodigo	Giovanni Chizzoni	componente
Canneto sull'Oglio	Pierino Cervi	componente
Goito	Thomas Bussacchetti	componente

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di tre membri. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 04/02/2013 e viene a scadenza con l'approvazione del bilancio 2015.

Il Consiglio di Amministrazione è pertanto così composto:

- Giampaolo Ogliosi (Presidente)
- Marco Malcisi (Consigliere)
- Catia Tonini (Consigliere)

Il Collegio Sindacale nominato nell'Assemblea del 01/07/2013 per il triennio 2013-2015 risulta così formato:

- Stefano Spitti (Presidente)
- Germano Tommasini (Sindaco Effettivo)
- Maria Gabriella Pini (Sindaco Effettivo)
- Marchesini Franco (Sindaco Supplente)
- Ghidini Donata (Sindaco Supplente)

In virtù della delibera assunta dall'Assemblea dei soci del 04/02/2013 agli amministratori spettano i seguenti compensi fissi lordi

Presidente	€ 1.500/mensili
Consiglieri	€ 250/gettone presenza

l'ammontare dei compensi deliberati è ai sensi di legge ricondotto, ove risultasse maggiore, ai limiti imposti per le Società a partecipazione pubblica dalla L 296/2006 ed in particolare dai commi 718 e 725 della stessa, previa valutazione effettuata dalla Società in relazione al singolo caso.

Andamento del settore

La Sisam spa ha per oggetto sociale l'assunzione e la gestione delle partecipazioni di titolarità degli Enti locali. Sisam spa costituisce, infatti, lo strumento mediante il quale gli Enti locali soci attuano, nel pieno rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia, la delegazione inter-organica di compiti, funzioni e servizi di loro competenza alle società controllate ed assicurano, altresì, il coordinamento organizzativo, tecnico amministrativo e finanziario delle predette società.

Quadro normativo di riferimento

Numerosi sono stati negli ultimi anni gli interventi del legislatore diretti a contenere il fenomeno della proliferazione delle società partecipate dalle amministrazioni locali.

La "tecnica" utilizzata dal legislatore per perseguire la predetta finalità è stata, in un primo momento, quella di introdurre divieti (di costituzione di società) o obblighi (di dismissione delle partecipazioni o di privatizzazione) per limitare, appunto, la possibilità per le amministrazioni locali di avvalersi dello strumento societario per svolgere servizi ed attività di loro competenza.

Tale tecnica è stata abbandonata dalla legge di stabilità 2014 (l. 27 dicembre 2013, n. 147), che, infatti, ha abrogato gran parte delle disposizioni volte, in qualche modo, a impedire la costituzione e/o la partecipazione degli enti locali a società.

Nell'abrogare le disposizioni che vietavano o limitavano la possibilità per le amministrazioni pubbliche locali di avvalersi di società a partecipazione di maggioranza, diretta o indiretta (o di aziende speciali e istituzioni) per gestire servizi pubblici e strumentali, la l. 147/2013 ha, però, imposto alle stesse società, a decorrere dal 2014, di concorrere "alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità ed efficienza" (comma 553, art. 1).

Ciò non ha comportato, tuttavia, l'assoggettamento degli organismi partecipati al patto di stabilità interno. Le modalità scelte dal legislatore per fare sì che gli organismi partecipati dagli enti locali realizzino gli obiettivi di finanza pubblica sono, invero, altre.

In primo luogo, è stata prevista, per i servizi pubblici locali, l'individuazione di parametri standard dei costi e dei rendimenti costruiti nell'ambito della banca dati delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 13 della l. 196 del 2009, utilizzando le informazioni disponibili presso le Amministrazioni pubbliche. Per i servizi strumentali i parametri standard di riferimento sono, invece, costituiti dai prezzi di mercato (comma 553, art. 1, l. 147/2013).

La legge di stabilità 2014 ha, poi, introdotto specifiche misure finalizzate ad evitare che il perpetuarsi di gestioni in perdita possa ripercuotersi negativamente sugli obiettivi di finanza pubblica, che, come si è visto, gli organismi partecipati dagli enti locali sono tenuti a realizzare, proprio attraverso la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità ed efficienza.

L'obiettivo di ridurre le società degli enti locali (e di altre amministrazioni pubbliche) e le partecipazioni da essi detenute in società, in parte, come visto, ridimensionato con la legge di stabilità del 2014, è stato ripreso dal legislatore con la legge di stabilità del 2015 (l. 23 dicembre 2014, n. 190), attraverso, peraltro, una "tecnica" diversa da quella utilizzata in passato.

Con il comma 611 dell'art. 1 della l. 190/2014 è stato, invero, previsto che gli enti locali, (oltre che le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, le camere di commercio, le università, gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali) devono avviare, a decorrere dal 1 gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente detenute, allo scopo di ridurre le stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante la messa in liquidazione o cessione (criterio della non indispensabilità);
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (criterio della prevalenza degli amministratori sui dipendenti);
- c) **eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni (criterio della analogia delle funzioni);**
- d) aggregazione di società di servizi locali di rilevanza economica (criterio dell'aggregazione);
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni (criterio del contenimento dei costi).

Le società del Gruppo Sisam non si trovano nelle condizioni previste dalla normativa.

Andamento della gestione

Nel rispetto del ruolo di SISAM spa quale strumento del coordinamento strategico, amministrativo ed economico-finanziario delle società controllate, onde ottimizzarne l'assetto ed assicurare una gestione globale - siano esse di vantaggio al gruppo, ovvero dei soci -, corretta, efficace, efficiente ed economica, in costante osservanza degli indirizzi degli Enti Locali soci, riportiamo in questa sezione della relazione non tanto le attività dirette di Sisam spa quanto piuttosto quelle delle Controllate

SERVIZI PUBBLICI LOCALI - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - SICAM SRL

Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento riveste una particolare complessità e nel corso degli ultimi anni ha subito importanti modifiche.

Solo con l'emanazione della legge 214/2011, che ha assegnato all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) oggi AEEGSI, la regolazione di alcune fondamentali funzioni in materia tariffaria e di controllo dei servizi idrici, si sono definiti contorni, funzioni ed indirizzi precisi.

Nello specifico, le funzioni dell'Autorità investono molteplici aspetti del servizio idrico integrato: dalla definizione dei costi ammissibili e dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura di questi costi, alle competenze in tema di verifica dei Piani d'Ambito e di predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del servizio, ma anche l'individuazione di adeguati parametri di qualità del servizio, di tutela degli utenti e dell'ambiente nonché la definizione di meccanismi di separazione contabile.

Gli obiettivi generali dell'azione dell'AEEGSI sono così riassumibili:

- Garantire la tutela del cliente finale
- Fornire corretti incentivi per un servizio efficiente e per lo sviluppo delle infrastrutture
- Garantire il buono stato qualitativo/ambientale della risorsa acqua
- Dare certezza del quadro regolatorio (meno rischi=meno costi)
- Favorire la finanziabilità degli investimenti (stabilità regolatoria = minori oneri finanziari).

L'AEEGSI ha già compiuto una serie di consultazioni ed emanato numerose deliberazioni finalizzate a definire un quadro regolatorio del servizio idrico integrato, via via sempre più stabile e normato.

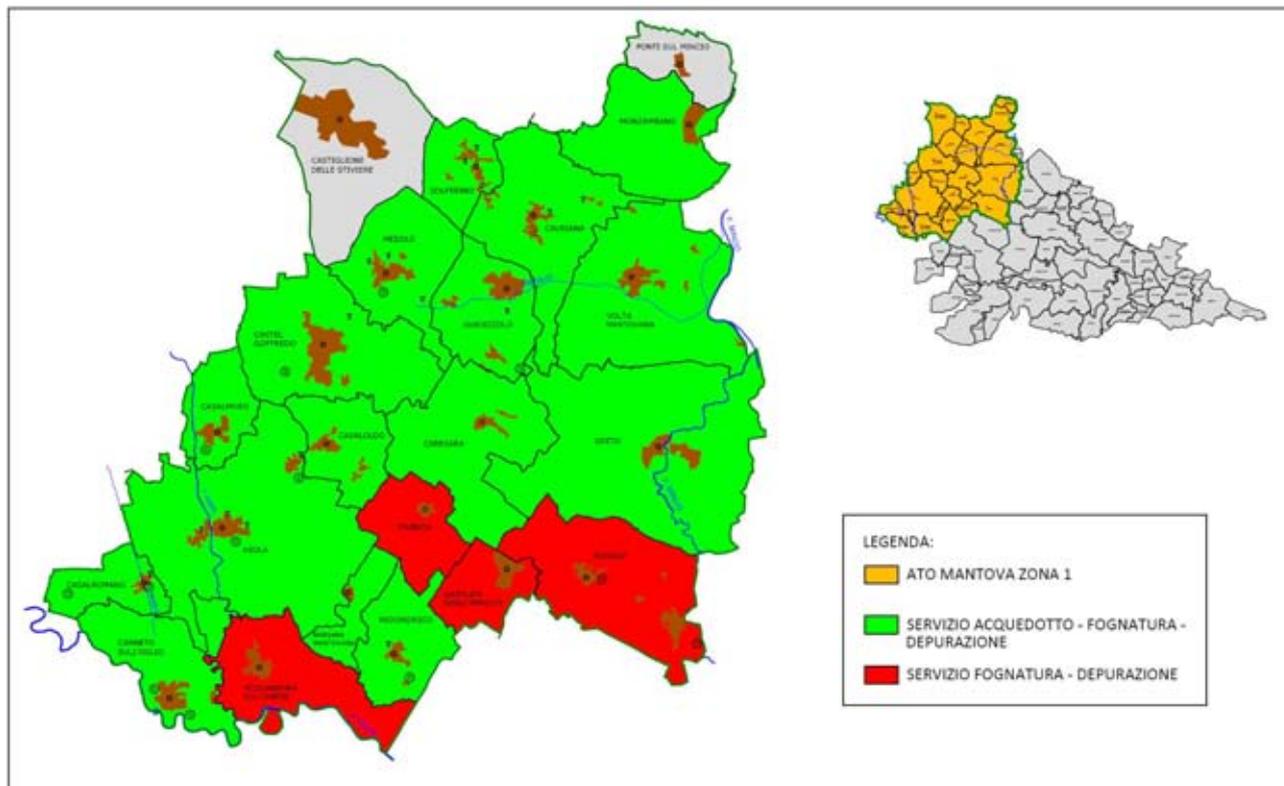
Approvazione del metodo tariffario idrico

Con delibera del Consiglio Provinciale di Mantova n. 36 del 30 giugno 2014 sono state approvate le tariffe per gli anni 2014 e 2015.

Ad oggi la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 secondo il MTT e per il 2014-2015 secondo il MTI non sono ancora state approvate dall'AEEGSI che nel mese di marzo 2015 ha proceduto ad effettuare presso la SICAM una verifica ispettiva in materia di tariffa del servizio idrico integrato per gli anni 2012, 2013 e 2014 i cui esiti al momento non sono ancora stati notificati.

Situazione del SII

Di seguito viene schematizzato il territorio servito da Sicam srl.



	COMUNE	ABITANTI	SERVIZI		
1	Acquanegra sul Chiese	2.996		FOGNATURA	DEPURAZIONE
2	Asola	10.077	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
3	Canneto sull'Oglio	4.511	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
4	Casalmoro	2.204	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
5	Casaloldo	2.621	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
6	Casalromano	1.551	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
7	Castel Goffredo	12.065	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
8	Cavriana	3.911	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
9	Ceresara	2.712	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
10	Gazoldo degli Ippoliti	2.968		FOGNATURA	DEPURAZIONE
11	Goito	10.289	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
12	Guidizzolo	6.147	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
13	Mariana Mantovana	729	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
14	Medole	4.038	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
15	Monzambano	4.837	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
16	Piubega	1.768		FOGNATURA	DEPURAZIONE
17	Redondesco	1.335	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
18	Rodigo	5.360		FOGNATURA	DEPURAZIONE
19	Solferino	2.531	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
20	Volta Mantovana	7.298	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
21	Ponti sul Mincio	2.272			
	Totale Abitanti	92.220	79.852	89.948	89.948

Monitoraggio investimenti al 29/05/2015

LOCALITÀ	INTERVENTO PREVISTO	STATO INTERVENTO
PIUBEGA	Condotta Adduttrice Ceresara-Piubega	Appalto integrato aggiudicato. Progettazione esecutiva in corso
PIUBEGA	Rete distribuzione acquedotto - 1° stralcio	Progetto esecutivo approvato. In corso acquisizione autorizzazioni
CASALOLDO	Prolungamento acquedotto Via Castel Goffredo	Consegna lavori effettuata in data 27/05/2015
PIUBEGA	Rete distribuzione acquedotto - 2° stralcio	Progetto esecutivo approvato. In corso acquisizione autorizzazioni
VARI COMUNI	Investimenti nuovi allacci	N. 141 EFFETTUATI al 31/12/2014
VARI COMUNI	Investimenti contatori acqua	N. 908 EFFETTUATI al 31/12/2014
VARI COMUNI	Ottimizzazione e riqualificazione impianti o reti esistenti: acquedotto	€ 98.476,72 al 31/12/2014
VARI COMUNI	Manutenzioni straordinarie ed interventi non programmabili per la sicurezza ed il servizio: acquedotto	€ 168.879,86 al 31/12/2014
ASOLA	Impianto trattamento Arsenico Viale Vittoria	Appalto in corso
CAVRIANA	Impianto trattamento nitrati Campagnolo	Ultimato
SOLFERINO	Potenziamento impianto trattamento filtrazione e arsenico	Progetto definitivo/esecutivo in corso
GUIDIZZOLO	Ristrutturazione e riqualificazione delle reti fognarie di Birbesi	Progetto definitivo/esecutivo in corso
CERESARA	Realizzazione fognatura Viale Europa Unita e Via Tre Martiri e riqualificazione rete esistente	Progetto definitivo/esecutivo in corso
CASALOLDO	Interventi sistemazione e potenziamento fognatura	Consegna lavori effettuata il 27/05/2015

MEDOLE	Ristrutturazione collettori	Progetto definitivo/esecutivo in corso
VARI COMUNI	Ottimizzazione e riqualificazione impianti o reti esistenti: fognatura	€ 27.801,12 al 31/12/2014
VARI COMUNI	Manutenzioni straordinarie ed interventi non programmabili per la sicurezza ed il servizio: fognatura	€ 85.791,11 al 31/12/2014
PONTI SUL MINCIO	Completamento collettamento zona artigianale al depuratore di Monzambano	SOSPESO
ACQUANEGRA S/C	Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione esistente di Acquanegra S/C	In corso acquisizione autorizzazioni
ASOLA	Potenziamento depuratore Castelnuovo di Asola	Appalto in corso
VARI COMUNI	Ottimizzazione e riqualificazione impianti o reti esistenti: depurazione	€ 8.135,24 al 31/12/2014
VARI COMUNI	Manutenzioni straordinarie ed interventi non programmabili per la sicurezza ed il servizio: depurazione	€ 46.495,20 al 31/12/2014
CERESARA	Realizzazione nuovo sollevamento per collettamento Villa Cappella	Progetto definitivo/esecutivo in corso
GUIDIZZOLO	Adeguamento depuratore Guidizzolo art. 13 RR3	Appalto in corso
PONTI SUL MINCIO	liquidazione cespiti non ammortizzati dal precedente gestore	SOSPESO
GUIDIZZOLO	Realizzazione nuovo pozzo	In corso acquisizione autorizzazioni

SERVIZI STRUMENTALI – SISAM SERVIZI

SERVIZI ENERGETICI

Nel campo energetico segnaliamo la conferma dell'impegno:

- nell'Agenzia per la gestione intelligente delle risorse energetiche (AGIRE). Questa società, proposta dalla Provincia di Mantova, per la cui nascita è stato concesso un consistente contributo della UE, intende: favorire un collegamento tra varie strutture che si occupano del tema energetico a livello pubblico; favorire accordi e sinergie tra i soggetti locali nel medesimo tema; creare le premesse di uno sviluppo sostenibile e duraturo secondo gli obiettivi del Protocollo di Kyoto.
- quella nella Società "Mantova Energia". La Società, ha come attività: ricerca, progettazione, realizzazione, manutenzione di macchine ed impianti per il recupero e lo sfruttamento dell'energia da fonti alternative e convenzionali, per la salvaguardia delle risorse ambientali, la produzione e la

commercializzazione di energia.

GESTIONE CALORE

Sono continuate le attività di "gestione del calore" per i seguenti Comuni:

ASOLA

CASALOLDO

GUIDIZZOLO

CASALROMANO

SOLFERINO

CASALMORO

Le attività poste in essere dal Gruppo in questo settore sono sempre state contraddistinte dalla volontà di introdurre tecnologie d'eccellenza in tema di risparmio energetico e per lo sfruttamento di fonti di energia rinnovabili

SERVIZI INFORMATICI

Portali web Net-Altomantovano

Nel corso dell'anno 2014 è stata completata la migrazione dei seguenti portali web comunali:

- Asola
- Canneto sull'Oglio
- Casalmoro
- Casaloldo
- Casalromano
- Solferino
- Medole
- Cavriana
- Ceresara
- Goito
- Guidizzolo

Costo per i comuni

E' da porre in particolare evidenza la considerevole economicità ed il basso costo che è stato attribuito al comune per il rifacimento dei portali.

Grazie all'economia di scala e ad un considerevole sforzo dal parte del personale di SISAM si è riusciti a non chiedere nessun onere economico al comune ed il rinnovo dei portali è stato interamente compreso nelle convezioni triennali stipulate con i comuni.

Per dare l'idea dell'entità del risparmio ottenuto dai comuni è stata eseguita un'indagine di mercato legata ai prezzi CONSIP che dimostra che un lavoro equivalente a quello disposto da SISAM Servizi ha un valore di € 5.000,00 per Ente locale.

Utilizzo risorse interne di SISAM Servizi

Il lavoro di rifacimento dei portali web è stato eseguito in stretta collaborazione con il referente comunale responsabile dei contenuti del sito web, assieme al quale si è stati in grado di ottimizzare e rivedere tutti i contenuti di ogni portale.

In alcuni casi, come per il comune di Goito, Asola, Solferino, Ceresara e Cavriana è avvenuta una formazione

specifica che ha reso il dipendente comunale in grado di eseguire gli aggiornamenti al portale in maniera autonoma, come da accordi presi in fase di rinnovo della convenzione.

SIT – Sistema Informativo territoriale

Nel corso dell'anno 2014 è stato completato il rinnovo del sistema informativo territoriale gestito da SISAM Servizi per i comuni soci.

SISAM Servizi si è occupata dell'acquisto, configurazione, hosting e messa in sicurezza del nuovo server destinato ad ospitare il nuovo applicativo SIT. La successiva fase di installazione dell'applicativo è stata passata ad ABACO.

Per ogni comune, nel 2014, è stato concluso il caricamento di tutti i dati e l'attivazione delle conseguenti funzionalità:

- Piano di Governo del territorio
- Funzionalità di generazione automatica dei CDU
- Database censuario catastale aggiornato e storicizzato
- Consultazione dei documenti DOCFA
- Consultazione delle planimetrie delle UIU catastali
- Consultazione degli atti di compravendita (ex MUI)
- Cartografia catastale aggiornata e storicizzata con le "foto" che negli anni SISAM ha mantenuto
- Collegamento con l'anagrafe per i comuni che hanno mantenuto l'anagrafe Estesa
- Collegamento a qualsiasi banca dati messa a disposizione del comune
- Collegamento alla banca dati dei contratti di SISAM
- Caricamento dei sottoservizi di SISAM
- Caricamento del grafo stradale e civici
- Bonifica dei civici mancanti tramite l'incrocio con l'anagrafe
- Pubblicazione ortofoto anno 2012/13 e storicizzazione con le ortofoto dell'anno 2008

In conseguenza alla conclusione del caricamento di ogni sistema, sono state effettuate delle sessioni di formazione per tutti i dipendenti comunali

Tale formazione è stata occasione per tornare a promuovere l'utilizzo dello strumento presso i comuni e per recepire nuove esigenze dai dipendenti comunali stessi al fine di tradurle in nuovi servizi erogabili da SISAM Servizi.

Nel corso del 2014 è rimasto costante l'impegno per finalizzare il collegamento di un numero sempre maggiore di banche dati al sistema SIT.

Tra le altre si pone in evidenza il collegamento con banche dati fornite da SIATEL riguardanti le utenze di gas, energia elettrica e contratti di locazione.

Servizio SUAP

Nel corso del 2014 è continuato il lavoro di supporto al gruppo di lavoro del SUAP formatosi nel corso dell'anno 2012 e la manutenzione del portale www.sportellounico-altomantovano.it.

Nel corso del 2014 Tutti i comuni grazie al supporto di SISAM Servizi hanno stipulato con Camera di Commercio apposita convenzione per l'utilizzo dell'applicativo unico Camerale di Back-office e Front-Office.

Grazie a tale operazione la presentazione di tutte le pratiche SUAP ai comuni dell'alto mantovano sono uniformate nella loro modalità di presentazione e gestione di back-office.

In occasione dell'utilizzo del nuovo applicativo di back-office di Camera di commercio il portale sportellounico-altomantovano.it è stato completamente riscritto.

Sono stati codificati n. 41 procedimenti e per ognuno di questi sono state riviste le sezioni:

1. Descrizione
2. Normativa
3. Prerequisiti
4. Istruzioni di compilazione riferite al nuovo applicativo di Camera di commercio

Verifica Aree Fabbricabili

Negli anni scorsi SISAM Servizi usufruendo dei propri servizi erogati di SIT e Anagrafe Estesa ha già messo a punto una procedura di verifica tributaria in merito alla verifica del pagamento IMU sulle aree fabbricabili che permette al comune di bonificare l'attuale e di recuperare 5 anni pregressi.

Il lavoro di SISAM Servizi fornisce al comune una lista completa di tutti i contribuenti che nell'arco dei 5 anni sono debitori verso il comune. Tale lista viene poi incrociata con gli effettivi pagamenti avvenuti al fine di individuare evasori ed elusori.

La lista prodotta si presta poi alla fase successiva di verifica puntuale indispensabile per poter eventualmente procedere con l'accertamento conclusivo.

Tale lavoro è stato già svolto nel 2013 per i comuni di Guidizzolo ed Asola ed è stato impostato nel corso del 2014 per i comuni di Casalromano e Casalmoro durante il periodo di formazione per il SIT.

ZIMBRA – Posta Elettronica

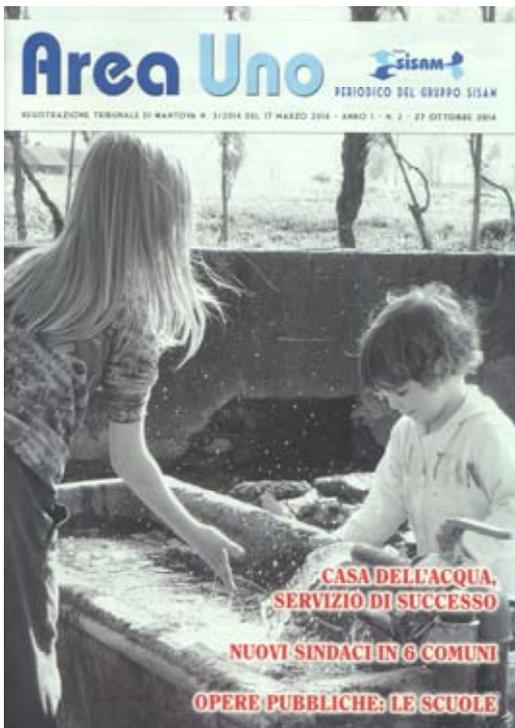
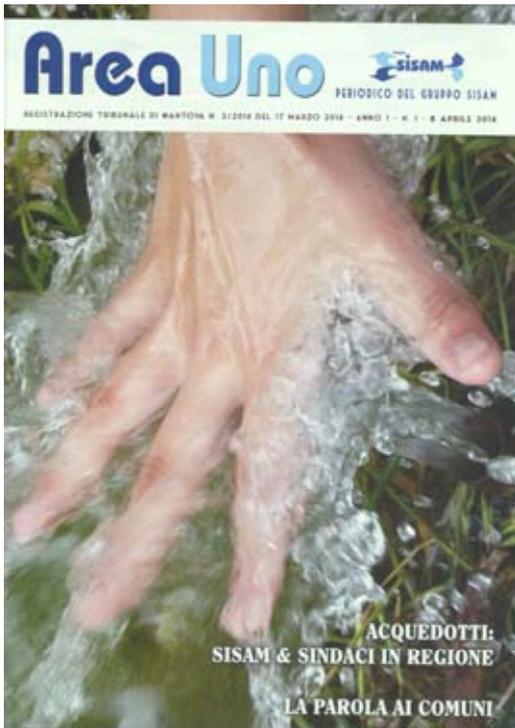
Attualmente il sistema ospita la posta elettronica, calendari, agende e impegni di n. 13 domini (12 comuni + SISAM) per un totale di 387 caselle di posta elettronica

UFFICIO STAMPA

Nel corso del 2014 l'Ufficio Stampa ha svolto le consuete attività che competono a tale servizio e che riguardano la Comunicazione propriamente detta, nella quale sono inclusi la redazione di comunicati stampa, la pianificazione, ideazione e realizzazione delle comunicazioni e delle campagne di promozione decise dal gruppo Sisam sui media, le relazioni esterne con le redazioni degli stessi giornali. Gli obiettivi principali di queste attività sono oltre alla promozione dell'immagine del Gruppo Sisam, la promozione dei servizi del Gruppo, la promozione della trasparenza e della cultura della relazione tra azienda e cittadino, la promozione del risparmio idrico.

Per rafforzare e ampliare questa strategia di comunicazione il gruppo Sisam si è anche dotato, a partire dalla primavera del 2014, di un house organ, una testata periodica, a cadenza quadrimestrale, denominata "Area Uno", registrata presso il tribunale di Mantova e affidata alla responsabilità e alla gestione dell'Ufficio stampa, che si avvale di due collaboratori esterni. Il giornale in formato A4, con 20 pagine a colori, costituisce, per espressa volontà della presidenza di Sisam, anche un mezzo di comunicazione per gli stessi comuni soci, cui è

messa a disposizione una pagina per ciascun Comune.





L'Ufficio stampa ha poi svolto il suo servizio a favore dei comuni di Casalmoro, Casaloldo, Ceresara e Redonesco assolvendo ai compiti stabiliti dalla convenzione sottoscritta da questi comuni, convenzione nella quale sono comprese, oltre a quelle abituali, anche attività di editing, come quella svolta ad esempio a favore del comune di Ceresara in occasione della fiera della Possenta, mediante la redazione e cura editoriale dell'opuscolo informativo dedicato alla manifestazione fieristica ceresarese (marzo 2014).



Opuscolo per la Fiera della Possenta 2014

In occasione della stessa fiera della Possenta del 2014, l'Ufficio stampa ha curato l'allestimento in quel di Ceresara, della mostra fotografica relativa alla prima edizione del concorso fotografico "Uno scatto per l'acqua"; concorso indetto per sensibilizzare gli studenti sul tema della sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alla conoscenza e valorizzazione del bene acqua e delle risorse idriche del territorio al fine di favorirne un consumo più responsabile.

Nell'anno scolastico 2013-2014 l'Ufficio stampa ha quindi continuato l'attività, avviata dieci anni or sono, di promozione del risparmio idrico e di sensibilizzazione sull'importanza del servizio acquedotto, attraverso una serie di incontri con i ragazzi delle scuole primarie (elementari), secondarie di primo grado (medie) dei comuni di Asola, Castel Goffredo, Casalmoro, Ceresara, Goito, Medole, Piubega, e anche con la scuola dell'infanzia di Mariana Mantovana.

Rientra pure in questo ambito l'organizzazione, curata dall'Ufficio stampa, del secondo concorso fotografico, intitolato "Uno scatto per l'acqua", riservato alle scuole dell'Alto mantovano.

Indicatori finanziari, patrimoniali ed economici

Analisi della situazione reddituale

Le società di dimensioni non grandi sono tenute a fornire gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che siano in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

In questo contesto appare necessario, inserire alcune serie storiche concernenti i principali aggregati economici, quali il fatturato (Voce A1) "Ricavi delle vendite" del conto economico) o il valore della produzione (macro classe A "Valore della produzione" del conto economico) o il risultato primo delle imposte (A-B+C+D+-E) almeno degli ultimi 3 esercizi.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Giova ricordare che l'anno 2012 è stato caratterizzato dal conferimento del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato effettuato in data 29/10/2012, mentre nell'anno 2013 è avvenuto il conferimento del ramo d'azienda relativo ai servizi strumentali.

Si riportano i dati sopra menzionati nel prospetto di seguito riportato:

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Voce A1)	10.997.378	2.379.300	2.146.454
Valore della produzione (macro classe A)	11.725.314	2.688.815	2.359.291
Risultato prima delle imposte	1.274.123	266.328	387.653

Allo stesso tempo si è ritenuto opportuno indicare, alcuni risultati parziali ritenuti significativi relativi all'esercizio preso in esame.

Per procedere alla costruzione dei risultati parziali e dei correlati indici, è necessario procedere alla riclassificazione del conto economico civilistico secondo altre strutture adatte all'analisi di bilancio, facendo riferimento agli schemi di stato patrimoniale e conto economico redatti secondo il criterio funzionale o della pertinenza gestionale.

Nel conto economico "riclassificato", il criterio della pertinenza gestionale individua le seguenti aree della gestione, desumibili all'interno degli schemi di bilancio previsti dal codice civile:

l'area operativa, inerente l'attività tipica e caratteristica della società, comprende i valori relativi all'attuazione e alla vendita della produzione;

l'area accessoria accoglie i componenti di reddito positivi e negativi relativi ad un'attività eventuale o collaterale a quella operativa;

l'area finanziaria, riguarda i componenti economici che derivano dalla gestione degli investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento, comprende proventi e gli oneri finanziari;

l'area straordinaria comprende i proventi e gli oneri non collegati alla gestione ordinaria dell'impresa;

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 2.146.454
Produzione interna	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 2.146.454
Costi esterni operativi	€ 532.900
Valore aggiunto	€ 1.613.554
Costi del personale	€ 286.847
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 1.326.707
Ammortamenti e accantonamenti	€ 689.127
RISULTATO OPERATIVO	€ 637.580
Risultato dell'area accessoria	€ 122.314
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 25.038
EBIT NORMALIZZATO	€ 784.932
Risultato dell'area straordinaria	€ 1.778
EBIT INTEGRALE	€ 786.710
Oneri finanziari	€ 213.106
RISULTATO LORDO	€ 573.604
Imposte sul reddito	€ 185.951
RISULTATO NETTO	€ 387.653

Lo schema sopra riportato consente di mettere in evidenza i risultati di area, atti ad essere rapportati al pertinente capitale investito.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 12.513.284	MEZZI PROPRI	€ 5.113.852
Immobilizzazioni immateriali	€ 63.604	Capitale sociale	€ 254.828
Immobilizzazioni materiali	€ 7.043.024	Riserve	€ 4.471.371
Immobilizzazioni finanziarie	€ 5.406.656	Utile d'esercizio	€ 387.653
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 7.208.231
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 5.043.630		
Magazzino	€ 19.271		
Liquidità differite	€ 4.971.668	PASSIVITA' CORRENTI	€ 5.234.831
Liquidità immediate	€ 52.691		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 17.556.914	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 17.556.914

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 12.504.204	MEZZI PROPRI	€ 5.113.852
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 7.934.256
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 5.052.710		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 4.508.806
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 17.556.914	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 17.556.914

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-€ 7.399.432
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,41
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	-€ 191.201
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,98
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	2
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	1,55
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	7,58%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	11,22%
ROI	Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)	7,97%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	29,70%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	-€ 191.201
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,96
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	-€ 210.472
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,96

Il Roe (Return on equity) indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda.

L'indice è buono se supera almeno di 3-5 punti il tasso di inflazione. Il tasso di inflazione medio annuo per il 2014 e' stato pari a +0,2%, in rallentamento di un punto percentuale rispetto al 2013 (+1,2%)

Essendo il quoziente tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto la differenza tra roe netto e roe lordo è semplicemente che nel primo caso viene considerato l'utile netto, mentre relativamente al roe lordo viene preso come valore di riferimento il risultato prima delle imposte.

Il Roi (return on investment) indica la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. In altre parole consente di misurare la redditività della gestione che per essere congruente rispetto ai requisiti aziendali di equilibrio gestionale deve risultare superiore al costo medio delle fonti di finanziamento: proprie e di terzi.

La misura ottimale dell'indice, oltre che essere influenzato sensibilmente dal settore di riferimento, dipenderà dal livello corrente dei tassi di interesse.

Il Ros (Return on sales) misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica (reddito operativo)

E' un indicatore chiaramente influenzato dal settore in cui opera l'azienda.

Il Margine di tesoreria rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio.

Il suo scopo è quello di evidenziare sul breve termine la situazione di liquidità dell'impresa.

Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra le liquidità immediate e differite e le passività correnti.

Per liquidità immediate si intendono i fondi liquidi disponibili presso l'azienda o presso banche e uffici postali,

mentre le liquidità differite sono gli impieghi a breve termine esistenti alla data di bilancio diversi dalle liquidità immediate e dalle rimanenze di magazzino.

Le passività correnti sono invece i debiti a breve termine.

Il margine di tesoreria indica di quanto le liquidità immediate e differite sono superiori rispetto alle passività correnti. Esso vuole segnalare la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve.

Il quoziente di tesoreria (Quick ratio) mette in evidenza il rapporto tra le liquidità immediate e le liquidità differite con le passività scadenti entro l'anno: è il margine di tesoreria sotto forma di quoziente.

Ambiente, sicurezza, salute

La società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Per quanto riguarda, invece, l'interazione con l'ambiente, Vi informiamo che la società, attenta e sensibile alle problematiche ambientali, nell'ambito della propria attività, svolge un accurato controllo, in collaborazione con aziende del settore, in materia di smaltimento dei rifiuti, emissioni di gas e particolari sostanze nocive all'ambiente.

Pertanto, in una continua attenzione alle esigenze poste dai propri referenti (in particolare gli enti locali del territorio servito, i consumatori il proprio personale) mira a migliorare la qualità del servizio e a dare il proprio contributo alla salvaguardia dell'ambiente circostante, nella convinzione che la responsabilità sociale dell'impresa non rappresenta un ostacolo all'efficienza, ma sia un valido strumento per l'aumento della competitività oltre che un elemento chiave per il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile.

Informazioni sul personale

L'azienda ha posto particolare attenzione alle risorse umane ed ha avviato nel corso del 2014 un processo di riorganizzazione che proseguirà nell'anno in corso attraverso la definizione di nuove procedure e modalità operative tese sia alla riduzione dei costi che ad una maggiore efficacia delle attività dei diversi settori aziendali.

Composizione media	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre categorie
Uomini (numero)			1		
Donne (numero)		1	2		
Età media		47	40		
Anzianità lavorativa		9	8		
Contratto a tempo indeterminato		1	3		
Contratto a tempo determinato					
Altre Tipologie					
Titoli di studio: laurea			1		
Titoli di studio: diploma		1	2		
Titoli di studio: licenza media					
Turnover	1/1	Assunzio	Dimissioni, pensionamenti	Passaggi	31/12

		ni	nti	e	di	
			cessazioni		categ	
					oria	
Contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti						
Quadri	1					1
Impiegati	3					3
Operai						
Altri						
Contratto a tempo determinato						
Dirigenti						
Quadri						
Impiegati	2					2
Operai						
Altri						
Modalità retributive	Dirigenti	Impiegati	Operai	Intermedi		
Retribuzione media lorda contratto a tempo indeterminato		3.264				
Retribuzione media lorda contratto a tempo determinato		1.615				
Retribuzione media lorda altre tipologie						
Salute e Sicurezza	Malattia	Infortuni	Maternità	Altro		
Impiegati/gg	8					
Operai/gg						
Intermedi						
Infortuni	n. infortuni	indice				
Indice di frequenza degli infortuni (numero infortuni x 1.000.000/totale ore lavorate)	0	0				
Indice di gravità degli infortuni (giorni di assenzax1000/totale ore lavorate)	0	0				

CCNL di riferimento

I Lavoratori di SISAM SpA sono inquadrati con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore METALMECCANICI – Aziende Industriali.

Il CCNL METALMECCANICI – Aziende Industriali, rinnovato nel mese di dicembre 2012, ha previsto per l'anno 2014 un aumento dei minimi contrattuali, nel mese di gennaio, pari a 45,00 euro per il 5° livello e per l'anno 2015 un aumento dei minimi contrattuali, nel mese di gennaio, paria 50,00 euro per il 5° livello, entrambi da parametrarsi sui vari livelli di inquadramento.

Inoltre il CCNL METALMECCANICI – Aziende Industriali ha innalzato, a decorrere dal 01 gennaio 2014, l'ELEMENTO PEREQUATIVO previsto da CCNL, da erogare annualmente ai lavoratori in forza al 1° gennaio di ogni anno, nelle aziende prive di contrattazione di secondo livello riguardante il premio di risultato o altri istituti retributivi comunque soggetti a contribuzione e che nel corso dell'anno precedente (1° gennaio-31 dicembre) abbiano percepito un trattamento retributivo composto esclusivamente da importi retributivi fissati dal CCNL (es. lavoratori privi di superminimi collettivi o individuali, premi annui o altri importi retributivi comunque soggetti a contribuzione) portandolo dai precedenti 455,00 euro agli attuali 485,00 euro.

Si segnala infine che il CCNL METALMECCANICI – Aziende Industriali, è in scadenza il 31 dicembre 2015.

Formazione

Sin dalla sua nascita, Sisam ha fatto della formazione uno strumento fondamentale per valorizzare professionalmente le persone, sviluppando le necessarie competenze tecniche, professionali e manageriali, e per contribuire concretamente allo sviluppo di tutto il Gruppo.

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si ritiene di rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore. I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari, da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Nel corso dell'esercizio 2014 la società non ha sostenuto costi di attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

La società detiene partecipazioni nella società Sicam srl, Sisam Gestione Patrimonio srl e Sisam Servizi srl. Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato. Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative alle operazioni effettuate con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, ai sensi del principio contabile CNDC-CNR n.12:

Parte correlata	Prestazioni ricevute	Importo
------------------------	-----------------------------	----------------

Sisam Gestione Patrimonio srl	Ufficio tecnico	15.125
Sisam Gestione Patrimonio srl	Locazioni immobili	35.493
Sisam Gestione Patrimonio srl	Global Service	36.225
Parte correlata	Prestazioni rese	Importo
Sisam Servizi srl	Servizi amministrativi ed informatici	87.526
Sisam Gestione Patrimonio srl	Servizi amministrativi ed informatici	76.450
Sicam srl – Unipersonale	Servizi amministrativi ed informatici	582.667
Sicam srl	Competenze Gestore Reti	1.166.180

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nel corso dell'esercizio non si sono avuti né acquisto, né vendita, né detenzione di azioni proprie o di società controllanti, né in proprio, né tramite società fiduciarie né per interposta persona.

Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, mentre svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti delle seguenti società delle quali detiene quote per il 100% del capitale sociale:

Sicam srl

Sisam gestione Patrimonio srl

Sisam Servizi srl

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si da atto che la società non opera mediante sedi secondarie.

DPS - Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che si è provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla sicurezza anche se il c.d. Decreto semplificazioni 5/2012 ne ha decretato l'abrogazione.

Si è provveduto inoltre alla verifica annuale dell'operato degli Amministratori di Sistema (rete e basi di dati) in modo da controllare la sua rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza rispetto ai trattamenti dei dati personali previste dalle norme vigenti ai sensi del Provvedimento del Garante del 27 novembre 2008 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) – misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema-.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione

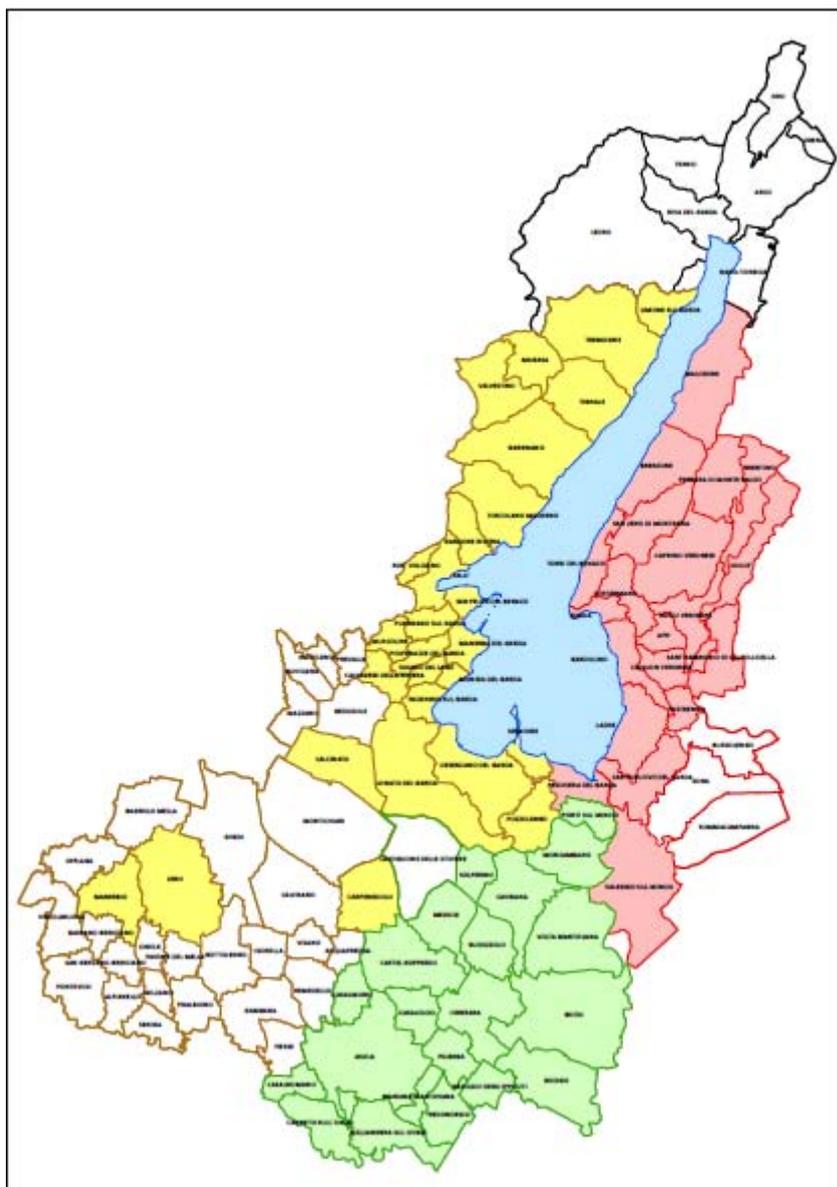
Vi segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati i seguenti eventi :

VERIFICA ISPETTIVA AEEGSI

Nel mese di marzo la società Sicam srl è stata oggetto di visita ispettiva da parte di AEEGSI che a seguito delibera 288/2014/E/idr ha approvato sette verifiche ispettive su tutto il territorio nazionale in materia di tariffe sul servizio idrico integrato per gli anni 2012/2013 e 2014 e di restituzione della remunerazione del capitale investito per il periodo 21 luglio 2011-31 dicembre 2011. Ad oggi non ci è pervenuta ancora notizia sull'esito della verifica.

PROTOCOLLO D'INTESA SISAM/AGS/GARDA UNO

A seguito del parere favorevole del Comitato Unico per il Controllo Analogico, in data 07/05/2015 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra Azienda Gardesana Servizi spa, Garda Uno spa e Sisam spa per la presentazione di un progetto ambientale idrico integrato di infrastrutture a tutela della risorsa idrica e del lago di Garda.



Tutte le società sono a totale capitale pubblico locale ed esercitano (in via diretta o attraverso controllate), ciascuna nell'ambito della propria competenza territoriale, servizi pubblici locali, ed in particolare il servizio idrico integrato mediante affidamento in house providing,

Le tre società si trovano in aree geograficamente confinanti (sponda veronese del lago di Garda e parte occidentale della Provincia di Verona; sponda bresciana del lago di Garda, entroterra collinare morenico, parte orientale della provincia di Brescia, alto Mantovano) e le caratteristiche geo-morfologiche, idrografiche, territoriali ed economiche delle aree geografiche di cui sopra risultano omogenee, tanto da rappresentare un vero e proprio Ambito Territoriale autonomo e con un perimetro ben definibile.

Il Piano Generale di Risanamento delle Acque della Regione Lombardia, ai fini della pianificazione territoriale, in più punti, individua l'area gardesana come area idrogeografica di riferimento da tutelare (così come il Mincio, il Chiese sub lacuale, il Lago di Iseo, il Lago d'Idro, il Mella e l'Oglio sopralacuale);

Il complesso sistema di collettamento fognario e di depurazione finale a tutela del lago di Garda, con le sue ramificazioni, costituisce un'unità inscindibile, sotto il profilo tecnico, operativo e gestionale e fa riferimento ad una risorsa idrica che perfino l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha considerato nella sua unitarietà; infatti, già il DPR 01.06.1998 ("Approvazione della perimetrazione del bacino idrografico del Fiume Po"), in S.O. n. 173 alla G.U. 244 del 19.10.1998, vede il lago di Garda inserito integralmente nel bacino idrografico, senza tenere conto di divisioni amministrative fra Province e Regioni;

Considerato pertanto che la qualità dell'acqua ad uso umano deve essere uno degli obiettivi prioritari da raggiungere per l'intero territorio interessato e che l'approvvigionamento idrico attraverso la captazione da falda presuppone elevati Costi di trattamento finalizzati al contenimento delle concentrazioni dei diversi composti nocivi alla salute umana (primo tra tutti l'Arsenico) per permettere la sostenibilità della Tariffa per la collettività appare necessario ricercare un approvvigionamento alternativo che, attualmente, è rappresentato dal bacino lacuale del Garda;

E' emersa di conseguenza la necessità di realizzare una partnership nel settore del servizio idrico integrato finalizzata al raggiungimento di importanti sinergie economiche, industriali ed operative con conseguente ricerca dei relativi finanziamenti locali, nazionali ed europei, indiscutibilmente necessari al fine di poter realizzare un progetto le cui dimensioni economiche travalicano le capacità implicite della tariffa del Servizio Idrico Integrato (ATO del Garda Bresciano – Veronese – Mantovano) con l'obiettivo finale, alla scadenza del presente affidamento (31/12/2025), di rendere l'intero bacino interessato un Ambito Territoriale Ottimale gestito in modo coordinato dai soggetti sottoscrittori del protocollo per il superamento della frammentazione delle gestioni esistenti nell'interesse dei soci e dell'utenza considerando anche quanto previsto dalla vigente normativa relativamente all'aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica.

Sono già iniziati i Gruppi di lavoro relativi ad aree strategiche quali:

approvvigionamenti e gare
fornitura energia elettrica
centralizzazione laboratori analisi o service esterni
acquisto prodotti chimici
smaltimento fanghi
impianti di potabilizzazione da arsenico/ tecnologie per abbattimento dell'arsenico
Servizi informatici

rapporti con AEEGSI
contabilità e controllo di gestione
bollettazione
telecontrollo
centralizzazione numero verde e call center
recupero crediti
gestione impianti antincendio
ufficio progettazione
broker assicurativo
gestione personale e paghe
certificazioni aziendali
progetto allacciamento Monzambano

Il Protocollo, nel rispetto dei principi generali già presenti nella legge 36 05.01.1994 n. 36, della volontà espressa dai Cittadini italiani attraverso il Referendum come poi confermato con DPR n. 113 del 18 luglio 2011, dell'orientamento della Corte Costituzionale espresso con la sentenza n. 199 del 20 luglio 2012 per l'abrogazione dell'art. 4 del D.L. 138 del 13.08.2011, si pone l'obiettivo di assicurare la tutela pubblica a tutte le Acque con la contestuale applicazione del criterio di sostenibilità d'uso, senza compromettere, perciò, la trasmissione della risorsa ai posteri.

SMARTWATERLANDS - PARTENARIATO PER L'ACQUA, IL CLIMA E L'ENERGIA

E' stato costituito "SMARTWATERLANDS" un partenariato per l'Acqua, il Clima e l'Energia nel quadro generale della strategia "Europa 2020" e del "Patto dei Sindaci" promosso dall'Unione Europea tra Sisam spa-Garda Uno e AGS.

Il partenariato è inclusivo e promuove l'adesione da parte di altri soggetti interessati anche per singole iniziative, adesione che avverrà di volta in volta mediante la sottoscrizione di protocolli operativi.

SMARTWATERLANDS ha lo scopo di accelerare l'attuazione delle strategie europee tramite lo sviluppo di soluzioni innovative e di servizi integrati da convenzionare con gli Enti associati e/o con i richiedenti. Il partenariato ha per oggetto:

- l'uso e la gestione sostenibile delle risorse, in particolare quelle naturali;
- la sostenibilità ambientale e la valutazione strategica;
- lo sviluppo di paesi, città e comunità intelligenti (Smart Cities and Communities);
- l'implementazione di azioni per la gestione intelligente del servizio idrico integrato e delle infrastrutture ad esso collegate
- l'innovazione tecnologica e dei servizi;
- lo sviluppo del partenariato pubblico e privato;
- una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

Per il conseguimento dei propri scopi, il partenariato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, può sviluppare iniziative, programmi, progetti e servizi; svolge attività di sensibilizzazione, di promozione e di formazione; supporta i propri associati e/o aderenti ai fini delle iniziative europee e per la realizzazione di azioni concrete per la sostenibilità ambientale ed energetica; sviluppa la progettualità europea e ricerca forme di finanziamento nazionali o comunitarie o di altra provenienza.

Le attività e le iniziative del partenariato sono regolate da Protocolli Operativi.

La durata del partenariato è orientata secondo le tabelle di marcia europee e non può, comunque, superare i limiti statutari di durata dei suoi Promotori.

Il primo termine è, quindi, stabilito al 2030 con possibilità di tacito rinnovo.

Ciascuno dei Promotori potrà recedere dal presente accordo di partenariato, dando un preavviso scritto di almeno 30 (trenta) giorni.

L'atto di recesso deve sempre garantire il completamento delle iniziative in corso ed il rispetto dei Protocolli Operativi approvati e/o in fase di attuazione.

E' Organo del partenariato:

- il Comitato Direttivo;

La rappresentanza istituzionale del partenariato è assunta a rotazione dai Presidenti pro-tempore dei Promotori, con durata di anni 1 (uno) per ciascuno.

Il presente accordo di partenariato non comporta l'obbligo, per i Promotori e partecipanti, di operare esclusivamente in modo congiunto. Le iniziative dei singoli o associati, sono regolate dai Protocolli Operativi e attuate secondo le modalità in essi stabilite.

Il funzionamento del partenariato può essere integrato da atti di convenzione o regolamenti approvati dal Comitato Direttivo.

Tutti i soggetti coinvolti, a qualsiasi titolo, nelle iniziative del partenariato si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori la massima riservatezza sui dati, sulle informazioni e sui risultati delle attività di cui siano venute in qualsiasi modo a conoscenza.

VERSO IL CONTRATTO DI FIUME

L'accordo prevede che Le Amministrazioni e Associazioni firmatarie prendano atto della necessità di avviare una serie di azioni integrate che siano in grado di garantire in modo efficace la valorizzazione del paesaggio identitario fluviale del Mincio, la sicurezza dei territori, il risanamento delle acque e più in generale una riqualificazione dell'intero bacino del fiume Mincio.

I firmatari convengono che la qualità delle risorse paesistico-ambientali del bacino dipendono da una molteplicità di fattori che, al fine di garantire risultati efficaci, vanno governati in modo integrato e condiviso agendo in molteplici settori: protezione e tutela degli ambienti naturali, tutela delle acque, difesa del suolo, protezione del rischio idraulico, tutela delle bellezze naturali, divulgazione e sensibilizzazione della cultura dell'acqua.

In relazione alle opportunità, alle necessità e alle difficoltà di un cammino condiviso di questa portata, i soggetti firmatari individuano nel Contratto di Fiume lo strumento idoneo ad affrontare le tematiche sopraelencate in quanto permette di adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo paritario nella ricerca di soluzioni di governance efficaci grazie al coinvolgimento di tutte le parti interessate (popolazione residente, industrie, autorità pubbliche, turismo, associazioni diverse, ecc.) al fine di avviare uno sviluppo coordinato, solidale e durevole del bacino fluviale a partire dal riconoscimento della sua identità paesistica.

Contratto di Fiume, in particolare, consentirà di:

- costruire uno scenario strategico condiviso di sviluppo durevole e sostenibile del territorio coniugando recupero di identità, sicurezza e qualità ambientale;
- costruire un sistema informativo territoriale di politiche, programmi e progetti idonei a contribuire all'implementazione dello scenario strategico;
- individuare ruoli e tempi di azione precisi per attori pubblici, privati e associativi che siano in grado di dare un contributo concreto alla valorizzazione dei caratteri identitari, alla difesa del territorio e al miglioramento dell'ambiente al fine del miglioramento della qualità delle acque;
- dare concreta attuazione ad un sistema di interventi integrati di riqualificazione insediativa del bacino finalizzati al miglioramento della qualità delle acque anche per una loro fruizione;
- realizzare un adeguato piano di sensibilizzazione sul tema delle acque, della loro qualità e della loro gestione, incentrato su azioni di comunicazione, formazione ed educazione.

Il Contratto di Fiume si inserisce in un contesto normativo rappresentato dalla Direttiva 2000/60, dal Decreto Legislativo 152/06, dalla Legge 14/06 (che ratifica i principi della Convenzione europea sul paesaggio), e da norme e regolamenti regionali quali: la LR 12/2005 (sul governo del territorio), la LR 6/73 (sulle opere idrauliche), la LR 2/2003 (sulla Programmazione negoziata), il PSR 2007/2013, (riguardante la Strategia per la conservazione della biodiversità e Sistema delle reti ecologiche), nonché le Linee guida "10.000 ettari di nuovi sistemi verdi" ed il Programma attuativo previsto dalla DGR 20 dicembre 2006 n. 3839.

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO ED IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE SUPERFICIALI DEL MEDIO E ALTO MANTOVANO

E' in corso di definizione un accordo per il quale Le Amministrazioni firmatarie convengono sulla necessità di sostenere una politica integrata volta a ridurre il rischio idraulico nei territori del Medio e Alto Mantovano, indotto dalle crescenti difficoltà del reticolo idrico superficiale a smaltire senza danni le precipitazioni sempre più intense che interessano il territorio, e volta a migliorare la qualità delle acque, con priorità per quelle superficiali, in un'ottica di valorizzazione del paesaggio identitario, inserito nel più ampio contesto del bacino del Fiume Mincio e, in quota parte, del Fiume Oglio.

I firmatari del protocollo prendono atto che la qualità delle risorse paesistico-ambientali del territorio dipendono da una molteplicità di fattori che, al fine di garantire risultati efficaci, vanno governati in modo integrato e condiviso agendo in molteplici settori: protezione e tutela degli ambienti naturali, tutela delle acque, difesa del suolo, protezione del rischio idraulico, tutela delle bellezze naturali, divulgazione e sensibilizzazione della cultura dell'acqua.

A prescindere dalle auspicabili azioni promosse a scala di bacino fluviale, e consapevoli che il miglioramento della qualità delle acque del reticolo idrico superficiale costituito dai canali, che in modo tanto fitto solcano il territorio, nonché la riduzione del rischio idraulico degli stessi sono funzionali anche al miglioramento della qualità delle acque del Fiume Mincio e del Fiume Oglio ed alla mitigazione del rischio idraulico a carico dei territori rivieraschi, i firmatari dell'accordo intendono promuovere specifiche azioni locali finalizzate alla riduzione del rischio idraulico del reticolo idrico gestito dai Consorzi di bonifica e del reticolo idrico minore di competenza dei Comuni, e volte al miglioramento della qualità delle acque superficiali dei canali.

GESTORE UNICO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

In questi ultimi mesi si sono svolti incontri con Tea Acque volti ad analizzare la situazione nella Provincia di Mantova della gestione del servizio idrico integrato. A seguito di detti incontri sono emersi spazi per potenziali collaborazioni di reciproco interesse. Le parti sono interessate a valutare congiuntamente la possibilità di avviare un progetto di razionalizzazione ed efficientamento del servizio idrico integrato all'interno dell'ATO di

Mantova pur nel rispetto degli attuali contratti di servizio in essere con l'AATO.

A tal fine le parti si impegnano a costituire uno specifico gruppo di lavoro che avrà lo scopo di valutare la fattibilità e la profittabilità del Progetto che abbia come obiettivo principale il raggiungimento della tariffa unica a livello provinciale..

SVILUPPO NUOVI SERVIZI

Il Comitato Unico per il Controllo Analogo ha inoltre dato mandato alla società di ampliare la sfera di servizi manifestando interesse come di seguito specificato:

	N. COMUNI INTERESSATI	TOTALE PUNTEGGIO	MEDIA INTERESSE
illuminazione pubblica	14	103	7,36
gestione fotovoltaico	12	58	4,83
gestione rifiuti	12	106	8,83
gestione impianti di videosorveglianza	11	78	7,09
gestione di servizi condivisi	7	44	6,29
gestioni cimiteriali	14	79	5,64
centrale unica di committenza	11	57	5,18
gestione del servizio scolastico	11	55	5,00
gestione del personale elaborazione paghe	12	44	3,67
gestione del recupero crediti	12	36	3,00
gestione del verde	12	79	6,58

E' in fase di ultimazione lo studio di fattibilità sia per quanto riguarda il servizio di igiene urbana che quello relativo alla pubblica illuminazione.

Lettera agli azionisti

Signori Soci,

il 2014 è stato un anno di svolta per il Gruppo Sisam, a partire dalla governance, con l'insediamento di nuovi Consigli di Amministrazioni nelle società partecipate; un anno in cui si sono poste le basi per un nuovo ciclo di crescita e sviluppo.

Sul fronte del servizio idrico integrato è infatti incontestabile che per troppi anni si è perseguita una politica che ha fatto del basso costo dell'acqua l'elemento distintivo e indiscutibile, trascurando purtroppo lo stretto legame che al contrario vi deve essere fra il costo del servizio, le risorse necessarie per realizzare gli investimenti indispensabili ad un regolare funzionamento delle reti e degli impianti, e la determinazione della tariffa.

Fortunatamente lo scenario sta cambiando. È stata istituita un'Autorità nazionale che decide le regole per il calcolo della tariffa sulla base del riconoscimento totale dei costi efficienti del servizio e sulla base degli investimenti necessari.

Si apre così una nuova stagione dove le aziende del servizio idrico sono chiamate ad uno sforzo straordinario per l'ammodernamento del Paese, mettendo a disposizione un grande patrimonio di competenze e di esperienze, mobilitando risorse finanziarie ingenti che possono anche essere di sostegno alla ripresa e collocano il settore idrico fra quelli più avanzati e incisivi nella prospettiva di rilancio della nostra economia

Grazie alle indicazioni del Comitato Unico per il Controllo Analogo, particolare attenzione è stata profusa nello sviluppo delle attività della Sisam Servizi allo scopo di ampliare l'offerta di servizi strumentali ai Comuni Soci nonché nello studio per servizi pubblici locali quali igiene urbana e pubblica illuminazione.

In sintesi, con il 2014 chiudiamo un anno nel quale si sono poste le premesse per un'ulteriore crescita del Gruppo, con obiettivi ambiziosi ma concretamente raggiungibili. A tutti i dipendenti va il nostro ringraziamento per la passione, l'intelligenza e l'impegno quotidianamente profusi nel loro lavoro.

Concludo ringraziando tutti Voi Soci, gli Amministratori dei Comuni nonché tutti i dipendenti degli Enti locali per aver creduto, appoggiato e condiviso le scelte effettuate. Ringrazio i colleghi Consiglieri per la collaborazione prestata nel governo dell'Azienda ed il supporto professionale fornito nei momenti più critici.

Un caloroso ringraziamento va esteso al nostro Collegio Sindacale per la professionalità dimostrata e per il prezioso contributo prestato. Ringrazio gli amministratori e i membri degli organi di controllo di tutte le società del Gruppo Sisam per il proficuo contributo nell'attività svolta.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2014 e di voler destinare il risultato come segue

utile d'esercizio al 31/12/2014	Euro	387.653,00
Distribuzione dividendi	Euro	387.653,00

Pur consapevoli che l'art 14 del vigente statuto sociale prevede che il risultato d'esercizio annuale sia destinato prioritariamente a nuovi investimenti e al miglioramento dello sviluppo dell'attività sociale, la proposta del Consiglio di Amministrazione di distribuire i dividendi nasce dalla consapevolezza della grave situazione in cui versano le finanze delle Amministrazioni Comunali a causa degli innumerevoli tagli palesi ed "occulti" effettuati dallo Stato. Il Consiglio di Amministrazione propone comunque di fissare nel giorno 31 dicembre 2016 il termine per la eventuale distribuzione del dividendo che verrà deliberato in sede assembleare. La dilazione proposta risponde all'effettiva possibilità di liquidazione secondo le esigenze della pianificazione finanziaria aziendale. Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre che la liquidazione sia subordinata all'eventuale compensazione ai sensi di legge dei debiti contratti dai soci con la Società.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente CdiA
Giampaolo Ogliosi